



casadellamusica

**P** Parma  
Capitale Italiana  
della Cultura  
2021



Conservatorio  
Arrigo Boito di Parma



## Laboratorio di Retorica Musicale VII edizione

**MUSICA E UMORISMO**

Giovedì 18 e venerdì 19 marzo 2021

Meeting Zoom, trasmesso sul [canale YouTube](#) del Conservatorio



LabRetMus è inserito nel programma  
ufficiale di Parma Capitale Italiana della Cultura 2021

Il **Laboratorio di retorica musicale**, giunto alla settima edizione, mette a confronto musicisti e studiosi di varie discipline artistiche intorno a un tema, per mostrare come la musica esprima i concetti più diversi attraverso strategie retoriche. Sono stati trattati negli anni passati *Musica e silenzio*, *Musica e gesto*, *Musica e paesaggio*, *Musica ed Eros*, *Musica e Thanatos*.

Il tema trattato quest'anno è ***Musica e umorismo***. Sarà indagato spaziando da Aristotele alla contemporaneità, alla ricerca di tratti comuni, ma anche mettendo in evidenza le differenze fra le varie epoche. L'umorismo costituisce una delle sfumature più sottili che si possano esprimere in musica. Implica un'intesa con l'ascoltatore, che passa attraverso la condivisione di codici linguistici e il riconoscimento di condotte musicali. Non a caso i primi grandi umoristi sono stati Haydn, Mozart e Beethoven, che elaborarono un linguaggio capace di esprimere le più intime sfumature di senso, lo stile classico. L'umorismo infatti si manifesta attraverso lo scarto dalle regole, l'elusione delle aspettative del pubblico, l'inganno teso all'ascoltatore. E per far ciò occorre avere un sistema stabile di riferimento, condiviso fra compositore e pubblico. L'umorismo si nutre anche dello scambio dei generi e della mescolanza degli stili: una sinfonia può accogliere senza preavviso stilemi dell'opera comica, passando dal sublime al comico, per poi tornare con disinvoltura allo stile sublime. L'autore toglie per un attimo la maschera: mostra come lo stile elevato, richiesto per la sinfonia, non sia un obbligo; può scostarsene, ma solo per un attimo, quasi a mostrare il mondo nascosto dietro la tela di un teatro immaginario. Il teatro di Rossini abbonda di effetti comici, ironici e umoristici: egli usa i mezzi espressivi messi a punto dallo stile classico per affermare il primato di meccanismi teatrali portatori di una loro autonoma bellezza: i suoi personaggi guidano una sorta di possibile fuga in un mondo parallelo, che porta con sé uno sguardo disincantato sulla vita. Nell'Ottocento l'umorismo diventa un mezzo per esprimere visioni totalizzanti. Schumann introduce nella sua musica pianistica scarti improvvisi, tratti bizzarri: l'armonia del creato si è spezzata e la musica rispecchia questa stato. La visione romantica addita

l'armonia come un paradiso perduto: da qui la tensione verso qualcosa di irraggiungibile, chiamata dai romantici *Senhsucht*. Nel Novecento gli elementi umoristici possono mettere in discussione i fondamenti stessi del sistema musicale. Una tavola rotonda sarà dedicata all'umorismo nella musica di Igor Stravinskij, del quale si celebrano i 50 anni dalla morte. L'unione di umorismo ed esplorazione di tecniche compositive nuove, caratterizza la produzione di Bruno Maderna, del quale nel 2020 si è celebrato il centenario della nascita. Giunti al 2021, anche la musica del XXI secolo entra a pieno diritto nella visuale di un osservatore attento: il panorama è multiforme, e serve una guida per riconoscere tendenze e singolarità.

Il Laboratorio sarà l'occasione per offrire al pubblico gli strumenti concettuali e pratici per interpretare e scoprire la complessa rete di rimandi, allusioni, rimbaldi, graffi e sberleffi, che i compositori si scambiano dialogando col presente e col passato musicale.

## Programma:

**Giovedì 18 marzo 2021**

15,00 Saluti del Direttore

15,10-16,00 **Daniela Iotti – Candida Felici - Carlo Lo Presti:**

*L'umorismo nella musica di Igor Stravinskij* (in occasione dei 50 anni dalla morte del compositore)

16,15-17,00 **Carlo Lo Presti – Carmelo Bongiovanni:** *Umorismo in musica nel Novecento.*

Esecuzioni musicali a cura degli studenti delle classi di Musica da camera di Leonardo Bartali e di Musica vocale da camera di Francesco Moi

**Igor Stravinskij** (1882-1971)

*Quattro canzoni russe* (1953), per canto, flauto, arpa e chitarra

*L'anatra - Uno Spiritual russo*

Stela Dicusara, soprano

Virginia Bernardoni, flauto

Leonardo Malucelli, chitarra

Agatha Bocedi, arpa

**Francis Poulenc** (1899-1963)

Da *Les Mamelles de Tirésias* (Guillame Apollinaire)

*Non Monsieur mon mari* (Atto I Scena I)

Gu Wen Meng, soprano

Wang Yu Guo, pianoforte

## Venerdì 19 marzo 2021

10-10,45 **Gianluigi Mattietti**: *Umorismo e rumorismo nella musica del XXI secolo*

11,00-11,45 **Leonardo De Marchi**: *L'umorismo in Bruno Maderna. Uno sguardo d'insieme*

12,00-12,45 **Elena Biggi**: *L'effetto comico nella musica strumentale del classicismo*

15,00-15,45 **Elisabetta Torselli**: *Da Aristotele a Wile Coyote, spunti per il comico in musica*

16,00-17,15 **Riccardo Mascia**: *Rossini, o la difesa del paradiso. Idee per una lettura dell'umorismo rossiniano*

Esecuzioni musicali a cura della classe di Lettura dello Spartito di Riccardo Mascia:

**Valentino Fioravanti** (1764-1837)

*Aria di Bucefalo*, da **Le cantatrici villane**

Gianandrea Navacchia, baritono

**Gioachino Rossini** (1792-1868)

*Sia qualunque delle figlie*, da **Cenerentola**

Lorenzo Marchi, baritono

*Per piacere alla signora* (Duetto Geronio-Fiorilla), da **Il Turco in Italia**

Claudia Gallo, soprano - Lorenzo Marchi, baritono

Riccardo Mascia, pianoforte

17,30- 18,30 **Orazio Sciortino**: *L'Humoreske di Robert Schumann*

18,30-19,00 Discussione finale